

La dislessia e le Lingue straniere

Per l'alunno con dislessia, l'apprendimento delle Lingue straniere può essere, e di fatto spesso è, un problema particolare.

Infatti, la dislessia comporta difficoltà sia nella lettura che nella memorizzazione delle parole che “non si leggono come si scrivono”. Tratto comune a molte lingue straniere è proprio il fatto che non vi è una corrispondenza diretta tra le parole scritte ed i suoni da pronunciare. Non solo: in molti casi, le parole scritte possono sembrare simili tra loro. Un esempio è in Inglese: What, Where, Why, How, hanno molti grafemi che si ripetono e che possono determinare nello studente con dislessia un'ulteriore difficoltà, sia di lettura, che di scrittura, che di utilizzo corretto.

Queste ed altre difficoltà, legate alla costruzione della frase e più in generale all'apprendimento della grammatica e della sintassi sia italiana che straniera, implicano da parte degli insegnanti uno sforzo in più per proporre la disciplina in modo molto graduale e ponendo molta attenzione agli esercizi di uso della Lingua, più che di grammatica e sintassi.

Per ogni studente con dislessia potrà essere pianificato un intervento di compensazione delle difficoltà e di riduzione del carico delle verifiche sia scritte che orali. Ciò non significa, tuttavia, che lo studente vada esonerato dallo studio e dalla valutazione, anche perché la Lingua straniera è nei curricula di tutti i cicli scolastici e di qualsiasi indirizzo si scelga nella scuola secondaria di secondo grado.

Le valutazioni scritte possono essere proposte, sebbene in forma “ridotta” e modulando la richiesta in base alle possibilità dell'alunno. In taluni casi, per dislessie di grado severo, si possono addirittura evitare le valutazioni scritte, puntando solo sull'orale, ossia sull'uso corretto della Lingua.

E' sempre opportuno consultare l'équipe che ha formulato la diagnosi prima di procedere ad una scelta così drastica, perché anche lo studente con dislessia può imparare a scrivere e leggere nella Lingua straniera, magari meglio se utilizzando strumenti compensativi come il Pc ed esercitandosi con opportuni software. See more at: <http://www.tuttodsa.it/dislessia-e-lingue-straniere.html#.dpuf>